



ARTECO



Fotografare la Storia, interpretare la contemporaneità

Scatti di un popolo migrante nell'Italia del secondo dopoguerra

Guida per insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado

INTESA  **SANPAOLO**

Le guide per la didattica a distanza sono realizzate grazie al supporto di Intesa Sanpaolo nell'ambito di Progetto Cultura, il programma triennale delle iniziative culturali della Banca.

Contesto



Archivio Publifoto Intesa Sanpaolo, *Mille emigranti in partenza da Milano per Charleroi, Belgio, con le proprie famiglie*, 23 agosto 1951.



Uliano Lucas, *Emigrante in Piazza Duca d'Aosta, Milano, 1968*, da *Memoria e Passione. Da Capa a Ghirri. Capolavori dalla Collezione Bertero*

Il tema della migrazione è stato un tema centrale nell'ambito del fotogiornalismo italiano. In Italia la più ampia produzione fotografica sul tema riguarda l'emigrazione transoceanica tra XIX e XX secolo. L'emigrante in quegli scatti, "da soggetto dell'autorappresentazione, si fa oggetto di ricerca e di classificazione" (Ortoleva 1991), facendosi portavoce di uno spostamento corale. A uno sguardo più attento, nelle svariate composizioni, ritroviamo i medesimi gesti e dettagli utili a rendere la fotografia capace di comunicare, tralasciando ogni didascalia di accompagnamento. Le valigie, simbolo del viaggio, i volti caratterizzati da occhi che guardano lo spettatore, uniti agli ambienti apparentemente legati agli spostamenti, contribuiscono a enfatizzarne il messaggio. Il periodo tra le due guerre mondiali segna per l'Italia la fine dell'emigrazione di massa, il regime fascista ridisegna le rotte e limita il diritto di mobilità.

Contesto

Nel secondo dopoguerra l'attenzione mediatica nei confronti della seconda ondata migratoria italiana è attenuata ancora dalle politiche italiane e da quelle adottate dai paesi europei coinvolti in questo fenomeno. Lo sguardo del fotogiornalismo sull'argomento ritorna e s'intensifica solo in brevi periodi che possiamo identificare nel corso degli anni '50 e verso la seconda metà degli anni '60 del Novecento. Di seguito ne proponiamo due esempi: la prima figura proviene dall'Archivio Publifoto di Intesa Sanpaolo e risulta una tra le tante fotografie che accompagnarono le notizie e gli articoli apparsi nei giornali dal 1937 ai primi anni '90, periodo di attività dell'agenzia italiana di "fotografia per la pubblicazione" che lavorò a servizio della stampa periodica. Queste immagini non sono associate al nome dell'autore ma piuttosto a didascalie alquanto dettagliate, probabilmente le stesse che molti italiani avrebbero trovato sfogliando le pagine della sezione *Costume e Società* dei vari quotidiani nazionali. Le indicazioni cronologiche evidenziate in didascalia aiutano ad inserire i personaggi rappresentati all'interno di un quadro storico e sociale ben definito: quello dell'emigrazione continentale, condizionata dalla situazione politica e istituzionale in epoca di crisi ed incertezza. La seconda figura è opera di Uliano Lucas (1942) che lavorò per quel "giornalismo fatto di comuni passioni, forti amicizie e grandi slanci che negli anni '60 e '70 tenta di opporre una stampa d'inchiesta civile all'informazione consueta del tempo, poco attenta ad una valorizzazione della fotografia e imperniata sulle notizie di cronaca rosa e attualità politica". L'approccio di Lucas tende a scostarsi dalla logica promossa dalle agenzie giornalistiche, avvicinandosi ad una fotografia più indipendente.

Obiettivi educativi

- Stimolare una lettura consapevole delle immagini e la loro messa a confronto a partire dall'analisi dei dettagli;
- Imparare a distinguere i soggetti delle fotografie ascrivendoli a temi e iconografie specifiche, mettendoli in relazione con il contesto sociale e storico che le ha generate;
- Comprendere il potere espressivo e comunicativo delle immagini, come elemento essenziale per la creazione di un "fototesto";
- Sviluppare la conoscenza sul passato e sul presente, creando relazioni tra le immagini di una società apparentemente molto diversa dalla nostra e l'attualità.

Brainstorming introduttivo

- La società contemporanea in cui viviamo è solita considerare il viaggio come momento di svago e di piacere, un lusso che però non tutti possono concedersi. Chiedere ai propri alunni di riflettere sull'idea del viaggio, quello reale e immaginario. Quali sentimenti spingono le persone a viaggiare? Elencare i diversi tipi di viaggio (lavoro, studio, vacanza ecc.). Individualmente, annotare poi quelli già intrapresi, quelli che si sogna di realizzare e quelli che non vorremmo mai fare.
- “La gente ha bisogno di viaggiare, non c'è scampo; ci sono i reduci che tornano, i parenti che si cercano, i proletari della borsa nera che fan la spola tirandosi dietro mostruosi bagagli”. Chiedere ai propri studenti di analizzare le parole di Federico Patellani (altro fotoreporter impegnato a documentare l'emigrazione degli italiani) e immaginare - prima di vedere le fotografie - come potrebbero essere rappresentati i diversi viaggi indicati.
- Se ci soffermiamo a riflettere, scopriamo che l'uomo non è l'unico “viaggiatore”: si pensi agli animali e agli spostamenti periodici che compiono da un'area geografica all'altra in cerca di cibo, di un clima favorevole o di un luogo adatto alla riproduzione. La migrazione degli animali non è poi così diversa da quella degli uomini, se si considera che la speranza di trovare condizioni di vita migliori è stata uno dei principali motori dei grandi flussi migratori nella storia dell'uomo. Nel ripercorrere alcune tappe della storia italiana chiedere agli studenti se conoscono alcune delle grandi migrazioni e di contestualizzarle. Chiedere poi di analizzare i due termini emigrazione ed immigrazione, che differenze si riscontrano?

Focus su Torino

- Negli anni '70 del Novecento la città di Torino contava 1 milione e 200 mila abitanti. A quel tempo italiani da tutte le parti del Paese arrivarono a Torino per lavorare nel settore industriale. Facendo riferimento al gruppo classe o alla cerchia familiare, chiedere agli studenti di provare a rintracciare le diverse provenienze. È possibile individuare dei legami con l'ondata migratoria degli anni '50 e '60 del Novecento? Sono presenti elementi che possano far pensare ad immigrazioni più recenti? Se sì, stimolare gli studenti a elaborare una mappa delle rotte individuate.

Lettura dell'immagine

Domande da rivolgere agli studenti

- Osservate attentamente le immagini, provate a definirne il soggetto e l'elemento principale rappresentato. Descrivete i luoghi e i personaggi presenti in ciascuna di esse e rintracciate alcune somiglianze o differenze. A che tipo di fotografia si riferiscono?
- Analizzate la composizione ed il taglio delle fotografie, cosa viene messo in risalto (inquadratura ravvicinata, in lontananza)? Notate un particolare interesse ai dettagli (scritte e cartelli): sapreste indicare le mete di destinazione? Sapreste identificare lo status sociale delle persone raffigurate? Nella scena di gruppo quali relazioni legano i vari personaggi?
- Quali aspetti permettono all'osservatore di capire che la società rappresentata è quella italiana? Provate a pensare allo stereotipo dell'italiano che si è diffuso all'estero e prestate attenzione alla "caratterizzazione dell'emigrante" come appare in queste fotografie: notate qualche corrispondenza?
- A partire dall'analisi delle differenze riscontrate, sapreste raccontare quali sentimenti suscitano le figure e cosa vogliono comunicare? L'adozione del bianco e nero è da considerarsi una scelta o una limitazione?
Uliano Lucas, scrisse: "Sono molto affezionato a quell'uomo e a quella foto. Ero alla stazione Centrale, cercavo di raccontare lo sbarco degli emigranti. Capii che non dovevo fotografarli lì, ai piedi del vagone, confusi e agitati. Quello era miserabilismo, spettacolo neorealista. Li aspettavo fuori, nella piazza dove avveniva il primo contatto con la città sconosciuta. [...] È l'immagine di un trauma antropologico, di uno scontro fra due mondi". Cosa pensate di questa scelta? Che sensazioni vi trasmette l'immagine citata?
- Riflettete sulla condizione del migrante e cercate riferimenti visivi nei quotidiani di oggi, cosa è cambiato rispetto al passato?

Attività / Compiti a casa

Sbarco negato a Mauritius. Rientrati i 40 provenienti da Lombardia e Veneto. Sbarcati solo passeggeri non provenienti da aree colpite dal coronavirus. I turisti ai quali era stato negato lo sbarco non mostravano alcun sintomo di contagio - [...]

<http://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/volo-bloccato-mauritius-alitalia-300-a-bordo-30c85f92-8a7a-46a9-8ed6-5762338cb4a3.html>

Dopo aver letto la seguente notizia del 25 febbraio 2020, pubblicata sulla pagina web di RaiNews, provate a riflettere su come ci si può sentire quando viene negato l'accesso ad un territorio, siano le ragioni di tale limitazione fondate e condivise o ingiuste ed incomprensibili. Analizzate quindi la questione dell'immigrazione in Italia: individuate l'atteggiamento della politica italiana nei confronti di tale questione e meditate sulla condizione del migrante, a confronto anche con le scelte messe in campo da altri Paesi europei e non. Avanzate una proposta su quali dovrebbero essere le politiche dei paesi ospitanti nell'affrontare i flussi migratori.

Materiale di riferimento e approfondimento

Archivio Publifoto – Archivio Storico Intesa Sanpaolo

<https://asisp.intesasanpaolo.com/intesa-front/publifoto-agenzia.html>

Emigrazione e fotografia. L'esodo post bellico nella rappresentazione del fotogiornalismo italiano - in "Rapporto Italiani nel mondo", 2010

<https://iris.unito.it/retrieve/handle/2318/136586/11197/52.%20Emigrazione%20e%20fotografia.%20L'esodo%20postbellico%20nella%20rappresentazione%20del%20fotogiornalismo%20italiano.pdf>

Recensione al volume P. Corti, *Emigranti e immigrati nelle rappresentazioni di fotografi e fotogiornalisti*, Foligno 2010

https://www.altreitalie.it/pubblicazioni/rivista/n_43/rassegna/libri/

P. Ortoleva, *Una fonte difficile. La fotografia e la storia dell'emigrazione*, in "Altreitalie", 5, 1991.

<https://www.altreitalie.it/kdocs/78755/00057.pdf>

Uliano Lucas

<http://www.ulianolucas.it>

Al termine dell'attività, per ascoltare il **PODCAST** che permetterà di concludere le riflessioni attivate clicca qui [Scatti di un popolo migrante nell'Italia del secondo dopoguerra](#)